

Un anno di lavoro per il florovivaismo

Circa un anno e mezzo fa l'assemblea e il consiglio mi chiesero di assumere la presidenza. Per me fu un onore. Sentii subito la responsabilità di dare un contributo positivo alla vita dell'Associazione, portandoci dentro la mia esperienza e le mie idee per imprimere una svolta nell'attività dell'ANVE. Facemmo subito un Consiglio e ci ponemmo tre obiettivi:

- Aumentare la base sociale ed estendere la rappresentatività a tutte le regioni produttive del comparto
- Affrontare le problematiche più urgenti del settore
- Rafforzare la presenza e il riconoscimento del settore sui tavoli istituzionali.

Nell'ultimo anno, infatti, l'Anve ha ampliato la propria rappresentatività territoriale che oggi si estende a quasi tutte le regioni, con imprese e distretti che costituiscono il cuore pulsante del settore a livello italiano. A distanza di un anno dall'Assemblea che segnò l'inizio della nuova fase sono entrati 33 nuovi soci effettivi e 14 nuovi soci sostenitori e partners. Con l'ingresso di queste nuove imprese, associazioni e distretti, la presenza dell'Anve si è estesa a Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna, Lazio. Più di mille aziende fanno parte ormai della galassia ANVE e questo da un lato ci rende orgogliosi ma dall'altro ci richiama sempre di più anche alle responsabilità che un'associazione nazionale di produttori così partecipata deve assolvere.

Abbiamo dato un'organizzazione più efficiente alla comunicazione e al marketing riportando ANVE al centro del dibattito nazionale e all'attenzione dei media più importanti. Nello stesso tempo abbiamo rafforzato la comunicazione interna intensificando la circolazione di informazioni e servizi utili alle imprese.

Abbiamo affrontato tre nodi cruciali del settore come l'emergenza fitosanitaria, i controlli della fiscalità e le complicazioni doganali. Lo abbiamo fatto promuovendo tre convegni nazionali, portando il nostro contributo tecnico-scientifico ai tavoli nazionali del Ministero, mobilitando i massimi esperti e le autorità.

Ma la cosa che più ci rende orgogliosi è l'aver fatto cominciare ad uscire questo settore dal cono d'ombra dell'agroalimentare, promuovendo politiche di settore più aderenti alle necessità delle imprese vivaistiche. Le problematiche che affliggono le imprese vivaistiche, questioni doganali, aspetti legislativi, ambientali e fitopatie, prodotti del credito più aderenti alle esigenze del ciclo produttivo, non hanno nulla a che vedere con quelle delle imprese agroalimentari. Attraverso il rapporto con le istituzioni italiane ed europee siamo riusciti a far crescere l'identità di questo settore, troppo spesso assimilato ad una percentuale dell'agroalimentare. E proprio grazie a questa azione di lobby abbiamo contribuito a far approvare dalla Commissione Europea i nuovi codici doganali per il florovivaismo. Ed in questo senso, questo piccolo passo è invece un grande passo verso il riconoscimento economico-istituzionale del vivaismo come settore specifico. Frutto del lavoro dell'ANVE che, collaborando con il Mipaaf e con l'Ena, ha dato la spinta decisiva in questo senso.



Marco Cappellini
Presidente ANVE
President of ANVE

In questo anno ANVE ha rafforzato anche la sua dimensione internazionale. In Europa, ANVE è membro dell'ENA, (European NurseryStock Association), l'associazione internazionale che da oltre venti anni rappresenta il mondo del vivaismo Europeo. ANVE in questo anno ha partecipato alle attività istituzionali ENA e collaborato, con i suoi delegati, ai gruppi di lavoro legislazione, promozione tassonomia e qualità dei processi con i quali ha proposto le politiche di sostegno per il nostro settore. ANVE, insieme ad ENA, fa sentire la voce delle aziende florovivaistiche nelle sedi del Parlamento Europeo e della Commissione. Ma la vera occasione di proiezione internazionale per il vivaismo italiano è scaturita dall'invito che ANVE ha ricevuto, ed accettato con entusiasmo, da AIPH (International Association of Horticultural Producers) per diventare socio e dunque il referente italiano all'interno di questo network che vede tra le proprie fila, oltre alle varie nazioni europee, altre rappresentanze internazionali del Canada, Brasile, Svizzera, Stati Uniti, Turchia, Australia, Cina, Taipei, Indonesia, Giappone, Repubblica della Corea, Thailandia, Emirati Arabi Uniti.

Infine i servizi alle imprese. In questi anni abbiamo lavorato per garantire nuovi servizi fondamentali per i propri membri. In questo anno ne abbiamo aggiunti 10 tra cui assicurazione crediti, garanzie sulla finanza, assistenza legale, copertura danni calamità naturali, soluzioni tecniche per le energie rinnovabili e l'eco-efficienza delle imprese, che permetteranno alle aziende vivaistiche associate all'ANVE facilitazioni e vantaggi con prodotti su misura rispetto alle loro esigenze.

Ci sarebbe molto altro da dire ma forse la cosa che più mi ha colpito e spinto in questa impresa era la voglia di fare squadra che covava in questo settore. La voglia sincera di mettersi insieme e alzare la testa, di affermare le ragioni e i problemi del vivaismo. Anve ha saputo risvegliarla e incanalarla nei percorsi istituzionali più idonei e proficui. Il florovivaismo italiano non vive più l'età dell'oro come qualche anno fa quando la domanda era superiore all'offerta e si potevano anche selezionare i clienti. La crisi economica ha colpito duramente anche il vivaismo, le problematiche del settore sono diventate sempre di più e sempre più difficili da affrontare e nuovi competitor internazionali stanno crescendo e agendo sulle leve del prezzo. Ma nessun paese produttore ha la qualità e il know how delle imprese florovivaistiche italiane.

In conclusione, penso di poter dire che non solo l'ANVE è cresciuta in questo anno ma anche il settore stesso. E noi continueremo a farlo. Abbiamo molte questioni aperte per crescere e molte idee per portare nuova linfa alle imprese. Il 2016 sarà l'anno del Congresso e, ci auguriamo, della tanto sospirata ripresa dei mercati. Infatti, nella seconda metà del 2016 svolgeremo il Congresso ANVE a cui saranno invitati tutti i Soci effettivi, i Soci sostenitori, i partners, gli esperti, i giornalisti di settore, le autorità e le varie società di servizi. Sarà l'occasione per conoscerci ancora meglio e per fare il punto della situazione del vivaismo italiano e dell'attività dell'associazione. Vi aspettiamo!

Nell'attesa, invio a tutti i migliori auguri di un nuovo anno che consolidi e rafforzi quei timidi segnali di ripresa che si stanno affacciando sul mondo economico occidentale.

Recentemente è venuto a mancare il Socio fondatore e Consigliere ANVE Giorgio Delfino.

Tutta l'Associazione lo ricorda per la sua serenità e il suo continuo impegno nel lavoro.

Anche nei periodi più difficili non ha smesso di sorprenderci per la forza dimostrata e la volontà di non arrendersi mai ed è sempre stata una figura carismatica la cui mancanza, all'interno del nostro gruppo, sarà senz'altro molto sentita.

Giorgio ha sempre creduto nell'unità e nel lavoro di squadra e personalmente lo ricorderò per la lealtà e la simpatia che lo hanno sempre contraddistinto.

A year's work for the plant nursery business

About a year and a half ago, the assembly and the board asked me to assume the presidency. It was an honor for me and I immediately felt a responsibility to make a positive contribution to the association's life, by bringing my experience and ideas to mark a turning point in ANVE's activities. We immediately formed a council and gave ourselves three objectives:

- *Increase the social base and extend representation to all regions of the productive regions,*
- *Address the sector's most urgent problems,*
- *Strengthen the presence and industry recognition on institutional boards.*

Last year, in fact, ANVE expanded its national representation that today extends to almost all regions, with those companies and districts that constitute the heart of the Italian industry. In the one year since the assembly that marked the beginning of this new phase, we have 33 new active members and 14 new partners and supporting members. With the entry of these new companies, associations, and districts, ANVE's presence has spread to Piedmont, Lombardy, Veneto, Liguria, Tuscany, Umbria, the Marches, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicily, Sardinia, and Lazio. More than a thousand companies are now part of ANVE – a fact that, on the one hand, makes us proud yet, on the other, also calls attention to the increasing responsibilities that such a large national producers' association must meet.

We have a more efficient communication and marketing organization that has taken ANVE to the center of the national debate and of major media attention. At the same time, we have strengthened our internal communications, intensifying the flow of information and services to companies.

Those of us in this sector have faced three crucial problems regarding the plant health emergency, taxation monitoring, and customs complications. We accomplished this by promoting three national conferences, bringing out technical and scientific contribution to the national tables of the ministry by mobilizing leading experts and authorities.

However, the thing that makes us proud is having begun to make this sector emerge from agribusiness's shadow, promoting sector policies more suitable to the needs of nursery businesses addressing the problems that have plagued them, and questions related to customs, legislative, environmental, and plant health as well as credit products more closely tied to the needs of a production cycle that have nothing to do with agro-industrial needs. Through our relationships with Italian and European institutions, we have been able to grow the identity of this sector that too often has been treated as part of agribusiness. Thanks to this lobbying, we have contributed to having the European Commission's adopt new floriculture customs codes. In this sense, a small step has instead become a big step towards recognizing plant nurseries economically and institutionally as a distinct sector – the fruit of ANVE's work, alongside MIPAAF and ENA, which has made a decisive push in this direction.

This year ANVE has also strengthened its international importance. In Europe, ANVE is a member of ENA (the European Nursery-Stock-Association), an international association representing the European nursery world for over twenty years. ANVE participated in ENA's institutional



Congresso AIPH 2015

AIPH Congress 2015

Marco Cappellini - Presidente ANVE

President of ANVE

Edoardo Sciutti - Segretario ANVE

Secretary of ANVE

activities this year and worked together with its delegates on the legislation, promotion, taxonomy and quality standards, working groups which recommended policies supporting our sector. In conjunction with ENA, ANVE is the voice of nurseries in the seats of the European Parliament and the Commission. Yet the real opportunity for international expansion by Italian nurseries has come from the membership invitation ANVE received, and enthusiastically accepted from AIPH (International Association of Horticultural Producers), thus becoming Italy's representative in this network that includes several European countries among its ranks as well as other international representatives from Canada, Brasil, Switzerland, the United States, Turkey, Australia, China, Taipei, Indonesia, Japan, the Republic of Korea, Thailand, and the United Arab Emirates.

Finally there are the business services. In recent years, we have worked to secure new key services for our members, with ten more being added this year that include credit insurance, financial guarantees, legal aid, damage coverage for natural disasters, technical solutions for renewable energy and eco-efficiency of the companies, providing ANVE-associated nurseries with the benefits and convenience of products tailored to their needs.

There is much more to say but perhaps what has most impressed and inspired me about this enterprise has been the team spirit that has been gathering force in this sector, a sincere desire to come together, lift up one's head, and state the motives and issues of the nursery business. ANVE has been able to encourage and channel it into the most suitable and profitable institutional directions. The Italian nursery business is no longer in the golden era of just a few years ago when demand was outstripping supply and even customers could be picked. The economic crisis has also hit the nursery business hard, the sector's problems have become ever more difficult to manage and new international competitors are growing and working on the price levers. However, no other producer-country has the quality and expertise of Italian nursery companies.

In conclusion, I think it can be said that not just ANVE but also the industry itself has grown this year – and we will continue to do so. We have many issues that need to be developed and many ideas for bringing new life to our member companies. 2016 will be a convention year and – we hope – of the long-awaited market recovery. In fact, the ANVE convention will be held in the summer of 2016, with invitations to all active and supporting members, partners, experts, sector journalists, dignitaries, and various service companies. It will be an opportunity to become better acquainted and to take stock of the Italian nursery situation and of the association's activities. See you there!

In the meantime, I would like to send out best wishes for a new year that will increase and strengthen the modest signs of recovery that have been appearing in the Western economic world.

ANVE Founding Member and Director Giorgio Delfino passed away recently.

The entire association remembers him for his calm demeanor and continuing commitment to his work.

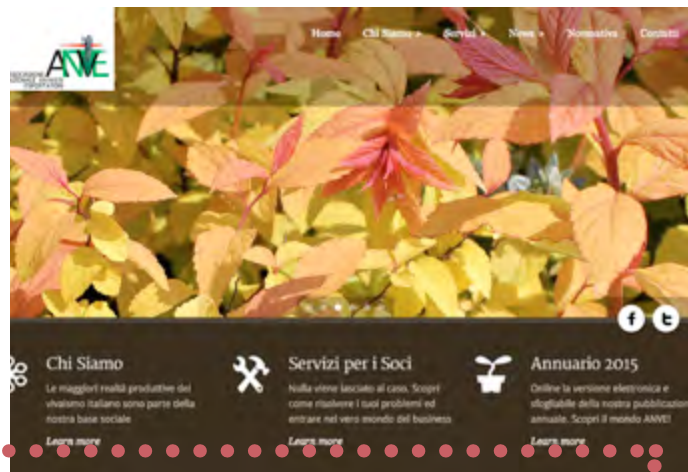
Even during the most difficult periods, he never failed to surprise us with his undeniable strength and a determination to never give up. Always a charismatic figure, his absence will certainly be deeply felt by our group.

Giorgio always believed in unity and teamwork. I will personally remember him for the loyalty and sympathy that always set him apart.

Attività/ Activities 2015



Settembre 2014 Missione ANVE a Bruxelles presso Parlamento e Commissione Europea - September 2014 ANVE Mission to Parliament and the European Commission, Bruxelles



**Ottobre 2014 Restyling sito web - www.anve.it
October 2014 Website re-design - www.anve.it**



**Gennaio 2015 Nuovo annuario 2015 presentato a IPM Essen
January 2015 New 2015 Yearbook presented in Essen**



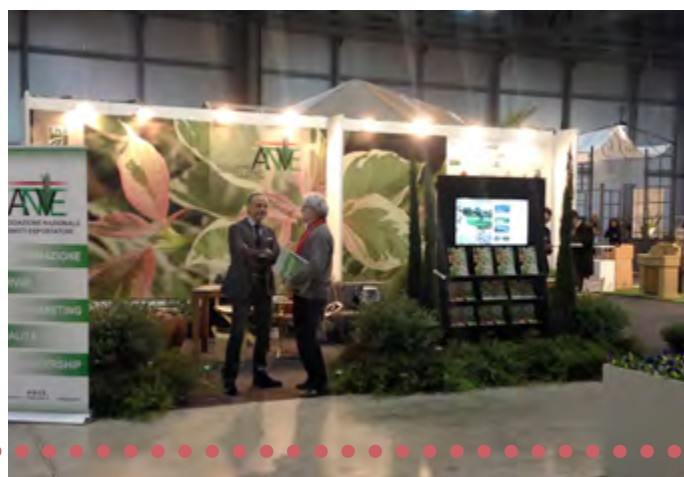
**Novembre 2014 Convegno nazionale sulla fiscalità a Firenze
November 2014 National conference on taxation in Florence**



**Dicembre 2014 Meeting ENA nella sede ANVE a Bruxelles
December 2014 ENA meeting at ANVE seat in Brussels**



Marzo 2015 Insedimento comitato scientifico di ANVE a Roma
March 2015 Installation of ANVE Scientific Advisory Committee in Rome



Febbraio 2015 Partecipazione con stand istituzionale a MyPlant & Garden - *February 2015 Participation with institutional stand at MyPlant & Garden*



Maggio 2015 Convegno nazionale su ingresso e diffusione fitopatologie - *May 2015 National Conference on Entry and Spread of Plant Diseases*



Settembre 2015 Partecipazione al Work Shop internazionale "The New Gardens for city life" - *September 2015 Participation at the international workshop "New Gardens for City Life"*



Ottobre 2015 Ingresso di ANVE in AIPH
October 2015 - ANVE admitted to AIPH



Ottobre 2015 - Presentazione VivaiFiori a Expo Milano
October 2015 - VivaiFiori Presentation at Expo in Milan